

BOLLETTINO di DIFESA della VITE
n° 9 del 2 luglio 2026

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agrometeorologici forniti dalle capannine meteorologiche installate sul territorio.

Agrometeorologia, piogge e temperature

Dopo i picchi della scorsa settimana, i valori si sono mantenuti stabili e caldi tra i 31°C e i 33°C per tutto il weekend e l'inizio della settimana (26-30 giugno). Nei primi due giorni del mese di luglio, l'ingresso di correnti più fresche da nord ha spezzato la morsa dell'afa, portando a un deciso calo termico con massime che faticano a superare i 26°C-27°C.

Le temperature minime si sono collocate tra 19°C-20°C nella prima parte della scorsa settimana, per abbassarsi fino ai 15°C-16°C, allentando in tal modo lo stress termico notturno.

La prolungata assenza di piogge si è interrotta a cavallo tra il 30 giugno e il 1° luglio, portando una discreta ricarica idrica, che in funzione della zona oscilla dai 15 mm della zona Caggiole ai circa 70 della zona Tre Berte.

Note agronomiche e gestione colturale

Al fine di preservare l'acqua nel suolo, si raccomanda sui suoli nudi (o interfila lavorati), l'esecuzione di erpicature o lavorazioni molto superficiali.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica prevalente nell'area è BBCH 79, chiusura grappolo.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*)

Il repentino cambio microclimatico impone attenzione sul fronte fitosanitari, la pioggia caduta negli ultimi due giorni e la persistenza dell'umidità potrebbero innescare infezioni secondarie, in particolare sulla vegetazione nuova in attiva crescita o sulle porzioni di chioma non perfettamente coperte. Pertanto, nelle zone storicamente più suscettibili del territorio o laddove le precipitazioni abbiano dilavato i prodotti precedentemente distribuiti, si raccomanda di ripristinare tempestivamente la copertura. L'obiettivo prioritario è mantenere la vegetazione pulita e proteggere l'apparato fotosintetico, scongiurando attacchi tardivi che rischierebbero di compromettere la futura e regolare

maturazione delle uve.

In base allo sviluppo e alla gestione della chioma (canopy), si consiglia di intervenire con un apporto contenuto di rame, preferendo la formulazione in poltiglia bordolese.

Oidio (*Erysiphe necator*)

Le condizioni di elevata umidità ambientale createsi dopo le piogge degli ultimi giorni configurano uno scenario favorevole all'innescio delle infezioni. Si consiglia pertanto di ripristinare la protezione del vigneto utilizzando zolfo a dosaggi medi, modulando l'intervento anche in funzione della storica suscettibilità all'oidio delle diverse zone aziendali.

In previsione del repentino rialzo delle temperature atteso nei prossimi giorni, si consiglia di orientarsi su formulati di zolfo arricchiti con estratti di alghe, combinazione che unisce alla protezione fitosanitaria un aiuto a superare gli stress termici.

Botrite (*Botritis cinerea*)

In questa fase e con le temperature e piogge previste non desta preoccupazioni.

Tignoletta della vite (*Lobesia Botrana*)

Le prolungate e alte temperature registrate la scorsa settimana hanno probabilmente ridotto la fertilità delle uova deposte dai fitofagi. Di conseguenza, i monitoraggi e i sopralluoghi in campo evidenziano al momento una pressione del parassita decisamente modesta e limitata.

Scaphoideus titanus

Si segnala la presenza del quinto ed ultimo stadio giovanile (terze ninfe) e in taluni casi dei primissimi esemplari adulti.

30 giugno era il **termine ultimo** dettato dalla Regione Toscana per trattare e registrare i trattamenti contro questo insetto.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETtarNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.